

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della società Multiservizi Caerite S.p.A. a S.U.

Premessa

Il Revisore Unico, nominato con delibera dell'assemblea ordinaria dei soci in data 29 marzo 2021 ha provveduto ad esaminare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, al fine di rilasciare la relazione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Multiservizi Caerite Spa a S.U., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ai fini dello svolgimento della revisione legale ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Altresì l'amministratore è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore utilizza il presupposto della



continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale mantenendo lo scetticismo professionale richiesto per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- relativamente alla redazione del bilancio 2023 l'amministratore ha espresso un giudizio positivo circa il presupposto della continuità aziendale. In base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che avrebbero potuto far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento **rimando a quanto descritto nell'apposito paragrafo**. In presenza di un'incertezza significativa, sarei stato tenuto - invece - a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. A tal proposito richiamo l'attenzione del socio unico su quanto comunque espresso dall'amministratore unico in riferimento ai fatti accaduti nel corso del 2023. In particolare mi riferisco alla "coda" delle



valutazioni espresse dall'amministrazione sulle ripercussioni delle sentenze del Tribunale di Civitavecchia e della successiva procedura transattiva posta in essere che ha visto la sua conclusione solo recentemente ma la cui genesi principale non può non essere associata all'esercizio 2022.

- Le mie conclusioni concordanti con quelle dell'Amministratore Unico sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Sulla vicende relative alla sentenze del Tribunale di Civitavecchia e sui possibili loro effetti economico-finanziari nonché sulla confermata capacità di funzionamento dell'azienda si rimanda all'abbondante documentazione già prodotta.;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

L'amministratore della Multiservizi Caerite S.p.A. a S.U. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della società al 31/12/2023 incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio al 31/12/2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio chiuso al 31.12.2023 anche se in questa sede ritengo opportuno esprimere delle precisazioni e puntualizzazioni circa la situazione finanziaria aziendale (vedasi paragrafo dedicato in coda alla presente relazione).

Situazione generale e finanziaria della società

In tema di continuità aziendale e comunque della salute finanziaria occorre descrivere brevemente la situazione della società.

La Multiservizi a seguito delle vicende legate alle sentenze del Tribunale di Civitavecchia ha concluso una transazione con la controparte che ha comportato un esborso economico complessivo alla data del 31.12.2023 di € 1.286.090 (residuando la somma di € 156.350 versata nei primi mesi del 2024) nonché l'accollo di oneri della propria società partecipata per € 91.654 la cui ripetibilità può tranquillamente ritenersi esclusa.

La descrizione analitica di tali operazioni è descritta nella documentazione al bilancio 2022 ed a tali documenti si rimanda per ogni eventuale approfondimento. Nel corso del 2023 la società ha sostenuto – da un punto di vista finanziario – la parte centrale e la coda delle operazioni sopradescritte ed ha provveduto a ridurre fortemente l'esperienza della "farmacia digitale" che pur determinando



effetti positivi nel breve termine in riferimento alla liquidità prodotta stava causando effetti negativi in termini economici nel più lungo periodo, in quanto i costi riconducibili alla vendita “on line” dei prodotti farmaceutici evidenziavano un trend superiore a quello dei ricavi associabili a tale tipologia di vendita.

L'insieme di tali operazioni, tutte di impatto evidentemente negativo in termini di liquidità aziendale, non ha compromesso eccessivamente l'equilibrio finanziario della Multiservizi anche grazie all'allargamento della linea di credito di circa 400.000 euro ottenuta a fine 2023 dalla Banca di Credito Cooperativo.

A seguito di tutto ciò, alla data attuale, si può segnalare che la Multiservizi è stata in grado di pagare i debiti scaduti al 30 aprile u.s. di tutti i fornitori farmaceutici e non farmaceutici, parzialmente per alcuni fornitori del farmaco anche i debiti scaduti al 31 maggio 2024, che non si lamentano ritardi od omissioni nei pagamenti di salari e stipendi, di oneri previdenziali, tributari sia diretti che indiretti e che non si hanno esposizioni finanziarie ulteriori rispetto a quelle intrattenute con l'unico istituto di credito con cui la società intrattiene rapporti.

Ovviamente negli ultimi mesi l'esposizione della società nei confronti della banca è aumentato (900.000 euro a fine 2023) e quindi di tale circostanza dovrà essere tenuto conto nelle scelte gestionali future.

Pertanto si raccomanda che, nel breve periodo, l'incremento del debito verso la banca, con il relativo aumento degli interessi passivi, possa essere “compensato” con una riduzione di altri costi e con un contenimento progressivo di altre poste debitorie.

Nel medio-lungo periodo i nuovi flussi finanziari provenienti dalla farmacia di prossima apertura dovrebbero comunque rendere più sostenibili gli oneri determinati dai nuovi investimenti effettuati.

A seguito di tali considerazioni emerge che la società mostra un equilibrio finanziario apprezzabile (soprattutto in considerazione degli impegni descritti in premessa che sono, tra l'altro, tutti riconducibili a situazioni straordinarie e non determinate dalla gestione ordinaria) non presentando segnali di criticità riguardanti la continuità aziendale.

Naturalmente l'equilibrio economico-finanziario di una società è per sua natura un equilibrio dinamico e nuovi impegni e/o scenari di mercato improvvisi potrebbero modificare tale situazione. La Multiservizi sta per inaugurare una nuova farmacia “di servizi” e tale circostanza determinerà per la società la definizione di nuovi assetti organizzativi che inevitabilmente comporterà l'assunzione di nuovi costi che dovranno trovare la propria copertura finanziaria sia nel breve che nel lungo periodo.

Compito degli organi di controllo rimarrà quello – tra gli altri – di verificare che la Multiservizi adegui i propri assetti organizzativi in base alle nuove e mutate esigenze in un contesto di confermato equilibrio finanziario.

Nell'ottica di prospettiva futura - a mio giudizio - va segnalata la necessità per l'amministrazione della Multiservizi di iniziare a ragionare in termini di SOSTENIBILITA' AMBIENTALE.

Nonostante la normativa nazionale ed europea ancora non impatti in maniera diretta sulle attività della società – in quanto i limiti dimensionali, economici di fatturato e di attivo imposti dalle norme sono troppo alti – ormai è diffusa per gli istituti di credito l'esigenza di privilegiare i soggetti sensibili alle tematiche di sostenibilità (ESG – Environmental, Social e Governance) nell'erogazione del credito e pertanto, anche se per ora l'attenzione a certe tematiche per la vostra società non può essere considerata un obbligo di legge, è quanto mai opportuno che anche la Multiservizi inizi a muoversi in tale ambito considerando nel giusto peso tali esigenze. Sotto tale punto di vista, la ventilata ipotesi di trasformazione della Multiservizi in Società Benefit si inserirebbe perfettamente nell'alveo di quella cultura economica più moderna e sensibile a temi ambientali e sociali che sia le Nazioni Unite che la Comunità Europea stanno, negli ultimi anni, cercando di diffondere

--- o O o ---

Il revisore comunque, anche in questa sede, raccomanda all'amministrazione le disposizioni contenute negli artt. 14 e 6 del D.Lgs 175/2016 (Testo Unico Società Partecipate) riguardanti la predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di eventuali crisi aziendali anche ai fini di una compiuta concretizzazione di quanto richiesto dall'art. 14 del D.Lgs. 14/2019 (codice sulla crisi di impresa).

A mio giudizio, la relazione sulla gestione, è coerente con il bilancio d'esercizio della Multiservizi Caerite S.p.A. a S.U. al 31/12/2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Cerveteri, 28 giugno 2024

Il Revisore Unico

(Dott. Andrea Di Veroli)

